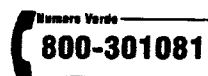




AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA
PROVINCIA DI TORINO (EX IACP)
Corso Dante, 14 - TEL. +39 01131301 (ric. aut.) - FAX +39 011 3130425 - P.I. 00499000016
E-mail: webmaster@atc.torino.it Posta elettronica Certificata: atc@pec.atc.torino.it
Sito internet: <http://www.atc.torino.it>



PEC

Torino, li 23-07-2014

Protocollo: DAG/SUV 30270/2014

Anno:
TIT. CL. SCL. F.

AI SINDACI DEI COMUNI E DELLE
COMUNITA' MONTANE
DELLA PROVINCIA DI TORINO

Da citare nella risposta

Allegati: 2

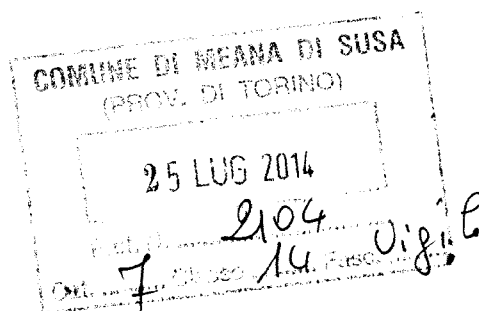
OGGETTO: Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di n. 3 alloggi in Bussoleno siti in Lungo Dora Gastaldi 1, costruiti con fondi ATC.

Con la presente, si richiede la pubblicazione all'Albo Pretorio a partire dal 28/07/2014 dell'allegato Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di n. 3 alloggi in Bussoleno siti in Lungo Dora Gastaldi 1, costruiti con fondi ATC.

Servizio Utenza Vendite
IL DIRIGENTE
(Dott. Luigi BROSSA)

Estensore	Il Capufficio Dott. R. Vercellotti
-----------	---------------------------------------

\\Srvhp105\locali\ALLOCAZIONE BANDI ALLOGGI BUSSOLENO\Richiesta pubblicazione_bando.doc



X!DOC: ATTI DA PUBBLICARE

Per la corrispondenza indirizzare a:
Agenzia Territoriale per la Casa - Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO
(ex I.A.C.P.)

C.so Dante, 14 - 10134 TORINO - Partita Iva 00499000016
Tel. 011/31.30.1 - Fax n. 31.30.425 - n° verde 800301081 - sito internet: <http://www.atc.torino.it>

Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di n. 3 alloggi in
BUSSOLENO, siti in Lungo Dora Gastaldi 1

già liberi, e per quelli che si renderanno liberi per cessata locazione in vigenza della graduatoria di assegnazione conseguente il presente bando costruiti con fondi ATC.

TIPOLOGIA DEGLI ALLOGGI:

ingresso, camera, soggiorno/cucina, servizi;

CANONE AGEVOLATO

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito in applicazione delle norme per l'edilizia residenziale agevolata e sarà non inferiore a:

euro 263,00 mensili;

Il reddito annuo del nucleo richiedente non potrà risultare inferiore a Euro 9.000,00 e non potrà essere superiore a Euro 28.468,00 da computarsi, ai sensi dell'art. 21 della legge 5/8/1978 n. 457 e successive modificazioni, ovvero il reddito è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente o pensione questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito da lavoro autonomo è invece calcolato nella misura del 100%.

Tale reddito dovrà essere percepito a qualsiasi titolo in forma permanente ad esclusione pertanto dei sussidi, assegni, contributi assistenziali od indennità riconosciute e corrisposte soltanto per periodi determinati e caratterizzati dalla temporaneità. I suddetti limiti dovranno essere garantiti anche all'atto dell'assegnazione.

Il reddito convenzionale (calcolato ai sensi dell'art. 21 della legge 5/8/1978 n. 457 e successive modificazioni) determina il requisito necessario per accedere al presente bando.

ESEMPIO DEI LIMITI DI REDDITO PER UN NUCLEO FAMILIARE CHE SVOLGE LAVORO DIPENDENTE (SENZA FIGLI A CARICO):

REDDITO MINIMO: EURO 15.000,00
REDDITO MASSIMO: EURO 47.446,67

L'esempio di cui sopra si riferisce al reddito complessivo da desumersi dalla dichiarazione dei redditi ed è riferito ad una specifica situazione prevista dal bando.

ULTERIORI REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi del Regolamento D.P.G.R. 2543/94 possono partecipare al presente bando di concorso coloro che possiedono seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o cittadino extracomunitario residente in Italia da almeno cinque anni e con attività lavorativa stabile;

- b) avere la residenza o prestare la propria attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito provinciale di Torino;
- c) non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito della provincia di Torino; si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possiede solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare. Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzella;
- d) non aver ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita, di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualsiasi forma e in qualunque luogo, dallo Stato o da altro ente pubblico.

Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani esclusi cucina, servizi, ingresso, disimpegni pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino. Le stanze da letto con superficie superiori a mq. 14 si considerano idonee per due persone. I vani superiori a mq. 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.

Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possiede solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare. Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzella.

Concorrono a formare il reddito familiare, ovvero per nucleo familiare si intende:

- l'assegnatario, il coniuge (o il convivente more uxorio) e i figli non sposati conviventi;
- se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e non ha figli si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;
- se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e ha figli, si considerano i figli non coniugati conviventi;
- in caso di nubendi si considerano i redditi di entrambi e non del nucleo familiare di appartenenza.

Per reddito complessivo si intende la somma dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare quale risulta dalla voce imponibile delle singole dichiarazioni desumibile dall'ultima dichiarazione fiscale.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione, nonché al momento dell'assegnazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, pena l'esclusione. Dovranno pervenire, in bollo, nel periodo dal **28/07/2014 al 06/09/2014**, presso l'ATC di Torino - 4° piano) (Ufficio Contratti Privati), Corso Dante 14. Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine.

Alle domande di partecipazione, in caso di spedizione, bisognerà allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente.

La domanda dovrà essere redatta nel rispetto dei principi di semplificazione delle certificazioni amministrative (D.P.R. 445 del 28/12/2000). Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'eventuale cambiamento di domicilio e/o residenza per tutto il perdurare della validità della graduatoria dovrà essere comunicato, entro 10 giorni dal cambio, all'Ufficio Contratti Privati di quest'ATC, poiché le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente al domicilio e/o residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda, questo Ente non si assume responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo.

CONDIZIONI CHE DANNO DIRITTO A PUNTEGGIO PREFERENZIALE: possedute alla data di pubblicazione del bando

Essere residente nel Comune di Bussoleno da almeno 5 anni

PUNTI 10

Essere residente nel Comune di Bussoleno ed aver compiuto il 65° anno di età

PUNTI 10

Presenza nel nucleo familiare di disabili con invalidità non inferiore al 67%	PUNTI 10
Nucleo familiare monoparentale residente nel Comune di Bussoleno con minori a carico	PUNTI 10
Reddito complessivo superiore al 50% del limite massimo di assegnazione	PUNTI 5
Nubendi con età inferiore a 35 anni con almeno un residente nel Comune di Bussoleno	PUNTI 10
<i>Per famiglia monoparentale si intende il nucleo familiare formato da un solo adulto con uno o più minori o figli disabili a carico con percentuale di invalidità superiore al 66%. In caso di famiglia monoparentale, in presenza di matrimonio, dovrà essere dichiarata la sussistenza di separazione legale.</i>	
Richiedenti colpiti da sentenza esecutiva di sfratto non determinata da morosità	PUNTI 7

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

All'istruttoria delle domande presentate provvede l'A.T.C. di Torino che procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Bussoleno e nella sede dell'A.T.C., in un luogo aperto al pubblico. Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso in bollo alla ATC. Non è valutabile quanto egli avrebbe potuto presentare in sede di domanda. **Non sono valutabili, altresì, eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del bando.** Esaurito l'esame delle opposizioni, ATC formula la graduatoria definitiva previa effettuazione dei sorteggi a mezzo di pubblico ufficiale rogante dell'Ente tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

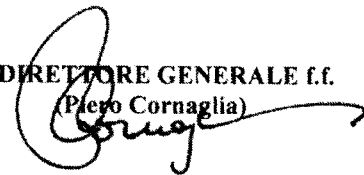
L'ATC di Torino effettua l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva. Tale provvedimento è trasmesso al Comune di Bussoleno per la verifica dei requisiti.

Per quanto non citato nel presente bando vale quanto stabilito dalle leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

Torino, **28 LUG. 2014**

IL DIRETTORE GENERALE I.I.

(Piero Cornaglia)





AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO
C.so Dante 14 – 10134 TORINO
Casella Postale 1411 – 10100 Torino Ferrovia

P. IVA 00499000016 Tel. 011/3130.1 (ric. aut.) – FAX 011/3130.425
n° verde 800-301081 n° internazionale 003901131301
E-mail: webmaster@atc.torino.it Internet: <http://www.atc.torino.it>

BANDO EMESSO IL

DOMANDA N. _____ PRESENTATA IL _____

ALLEGATO B

MARCA
DA BOLLO

Euro 16,00

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI SITI NEL COMUNE DI BUSSOLENO
edificati con le risorse di cui alla L. 560/93 e con fondi propri ATC

Il/La sottoscritto/a: cognome _____ nome _____
nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____
residente nel Comune di _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ Telefono _____

*presenta richiesta per l'assegnazione in locazione di uno degli alloggi siti nel Comune di Bussoleno
edificati con le risorse di cui alla L. 560/93 e con fondi propri ATC.*

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, **sotto la Sua personale responsabilità** (ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00 l'Amministrazione procederà ad opportuni controlli anche a campione a seguito dei quali il dichiarante potrebbe incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera così come previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/00)

DICHIARA

- che la situazione anagrafica, familiare, reddituale ed economica del nucleo familiare è la seguente:

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA NASCITA	GRADO PARENTELA *	REDDITO IMPONIBILE ANNO 2013 espresso in euro (al netto dei contributi previdenziali)		
			LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE	LAVORO AUTONOMO	CAPITALE, TERRENI, ECC.

* indicare R per richiedente; C per coniuge; F per figlio/a; A per altro.

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:
(barrare le caselle di interesse)

- a) ☐ di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
oppure:
- ☐ di essere cittadino extracomunitario residente in Italia da almeno cinque anni e con un'attività lavorativa stabile; e pertanto:
- ☐ di essere residente nel comune di dal al;
nel comune di dal al;
nel comune di dal al;
- ☐ di svolgere regolare attività di lavoro dipendente dalla data e precisamente:

	DAL	AL	PRESSO DITTA
1			
2			
3			
4			
5			

Oppure:

- ☐ di svolgere regolare attività di lavoro autonomo dal al in qualità di
- b) ☐ di avere la residenza o di prestare la propria attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito provinciale in cui ha sede l'intervento costruttivo; ovvero di essere residente nel comune di dal; ovvero di prestare attività lavorativa nel comune di dal presso
- c) ☐ di non essere titolare esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito provinciale di cui alla lettera b).

I diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazioni relativi al nucleo familiare sono, comunque, i seguenti:

	Prov.	Comune	Rendita catastale rivalutata	Composizione alloggio	Intestatario	Quota proprietà
1						
2						

- d) ☐ di non aver ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, concessi in qualunque forma e in qualunque luogo, dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- e) ☐ di fruire di un reddito familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 21, primo comma, della legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, non superiore ai limiti di cui alla legge medesima e successivi aggiornamenti, fissati in euro 28.468,00 e non inferiore a euro 9.000,00.

Eventuali ulteriori dichiarazioni:-----

Nel caso di nubendi i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da entrambi.

- Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani esclusi cucina, servizi, ingresso, disimpegni pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino. Le stanze da letto con superficie superiore a metri quadrati 14 si considerano idonee per due persone.
I vani superiori a metri quadrati 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.
- Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possieda solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare.
Si considera, infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal Comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità interna ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzina.
- Concorrono a formare il reddito familiare:
 - a) l'assegnatario, il coniuge (o convivente more uxorio) e i figli non sposati conviventi;
 - b) se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e non ha figli, si considerano i genitori e i fratelli non coniugati conviventi;
 - c) se l'assegnatario non è coniugato (o non conduce convivenza more uxorio) e ha figli, si considerano i figli non coniugati;
 - d) in caso di nubendi si considerano i redditi di entrambi e non i redditi del nucleo familiare di appartenenza.
- Per i redditi conseguiti all'estero deve essere presentata la dichiarazione da parte dell'organo competente (Consolato, Ambasciata, ecc.) con l'indicazione del reddito percepito convertito in Euro.
Per la determinazione del reddito annuo complessivo familiare si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 21, primo comma, della legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni.
Ai fini della detrazione della quota prevista per ogni figlio che risulti essere a carico si precisa che qualora il reddito familiare sia determinato da reddito da lavoro autonomo e da lavoro dipendente, la detrazione deve essere effettuata in proporzione su entrambi i redditi.
Al reddito così determinato si devono aggiungere i redditi diversi (capitale, terreni, ecc.).

NOTE

- 1) **NUBENDI:**
Per i nubendi allegare dichiarazione attestante la condizione di nubendo e la volontà di contrarre matrimonio prima del provvedimento di assegnazione. Qualora il matrimonio non venga contratto, si procederà alla verifica dei requisiti in capo al richiedente, sulla base delle condizioni che emergeranno al momento dell'assegnazione.
- 2) **COME SI CALCOLA IL REDDITO NEL NUCLEO FAMILIARE:**
Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di Euro 516,46 per ogni figlio che risulti a carico; qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente o pensione questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il reddito da lavoro autonomo è invece calcolato nella misura del 100%.
- 3) **QUAL'E' IL NUCLEO FAMILIARE MONOPARENTALE:**
Per famiglia monoparentale si intende il nucleo familiare formato da un solo adulto con uno o più minori o figli disabili a carico con percentuale di invalidità superiore al 66%. In caso di famiglia monoparentale, in presenza di matrimonio, dovrà essere dichiarata la sussistenza di separazione legale.

IL RICHIEDENTE DICHIARA INOLTRE DI TROVARSI, ALLA DATA DI EMISSIONE DEL BANDO, NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

DATI RELATIVI A CRITERI DI PRIORITA'	INDICARE SI O NO	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO PUNTEGGIO
Residenza nel Comune di Bussoleno da almeno 5 anni	☐ SI ☐ NO	10 _____
Residenza nel Comune di Bussoleno ed aver compiuto 65 anni	☐ SI ☐ NO	10 _____
Nucleo familiare monoparentale residente nel Comune di Bussoleno con minori a carico	☐ SI ☐ NO	10 _____
Richiedenti colpiti da sentenza esecutiva di sfratto non determinato da morosità	☐ SI ☐ NO	7 _____
Nubendi con età inferiore ai 35 anni almeno un residente nel comune di Bussoleno	☐ SI ☐ NO	10 _____
Presenza nel nucleo familiare di disabili con invalidità non inferiore al 67%	☐ SI ☐ NO	10 _____
Reddito complessivo superiore al 50% del limite massimo di assegnazione N.B. : il reddito va calcolato come alla nota 3) ovvero secondo i disposti dell'art. 21 della L. 457/78	☐ SI ☐ NO	5 _____
Con la sottoscrizione della presente domanda, resa in forma di autocertificazione, il richiedente si assume ogni responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato. _____ lì _____ IL DICHIARANTE _____ <i>Il sottoscritto _____ attesta che la sopra dichiarazione è stata resa e sottoscritta in Sua presenza, dal Sig. _____</i> <i>identificato su esibizione di _____ n. _____</i> <i>ril. in data _____ da _____</i> _____ lì _____ IL FUNZIONARIO COMPETENTE _____ L'ISTRUTTORE _____ IL CAPO SEZIONE _____ IL CAPO UFFICIO _____ IL DIRIGENTE _____		TOTALE PUNTI _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

In caso di spedizione, allegare fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del richiedente.